

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Gruppo Sanpaolo Imi: approvato il progetto di bilancio consolidato per il 2004.

UTILE NETTO: 1.393 MILIONI DI EURO (+43,3% RISPETTO AL 2003)

ROE : 12,2% (9% NEL 2003)

DIVIDENDO: 0,47 € PER AZIONE (+20,6%)

**STIMATO POSITIVO L'IMPATTO DEL PASSAGGIO AGLI IAS
PREVISTO IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA SEMESTRALE:
SUL PATRIMONIO (250/300 MILIONI DI EURO) E SULL'UTILE NETTO
CONSOLIDATO (OLTRE 100 MILIONI DI EURO)**

- In crescita i principali aggregati del Gruppo rispetto al 2003:

- Il margine di intermediazione si attesta a 7.592 milioni di euro (+1,6%), grazie alla positiva evoluzione delle commissioni nette (+6,7%) e degli utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni (+30%)
- In crescita le attività finanziarie della clientela (+2,6%): nel 2004 la raccolta diretta sale del 2,6% rispetto al 2003 e la raccolta indiretta del 2,5%. Nel risparmio gestito il Gruppo cresce e mantiene la sua posizione di *leadership* sul mercato domestico. Prosegue il trend positivo del risparmio amministrato (+5,6%) e delle riserve tecniche vita (+20,6%)
- Il risultato di gestione si attesta a 2.890 milioni di euro (+6,9%) e migliora il cost/income ratio
- L'utile ordinario sale a 1.953 milioni di euro (+15,8%), anche grazie all'elevata qualità degli *assets* che hanno complessivamente richiesto minori accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie (-14,1%)
- Cresce il valore intrinseco del business assicurativo vita del Gruppo (*embedded value*), che raggiunge quota 2.433 milioni di euro, con una variazione di 283 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 e con la creazione di un valore aggiunto per il Gruppo di 497 milioni di euro nell'anno
- Si rafforzano ulteriormente i coefficienti patrimoniali del Gruppo: Core tier 1 ratio 7,4%, Tier 1 ratio 8,1% e Total risk ratio 12%

- Il bilancio d'impresa evidenzia un utile netto di 1.036 milioni di euro (+37% sul 2003)

- Il dividendo proposto all'Assemblea sarà di 0,47 euro per azione (+20,6% rispetto al 2003), con un *dividend yield* del 4,78% sulla base del valore medio della quotazione del titolo nel 2004 ed un *pay out* riferito all'utile netto consolidato del 63%.

- La transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS è prevista in occasione della Relazione Semestrale 2005. Le prime stime sul Gruppo evidenziano un impatto positivo per circa 250/300 milioni di euro su patrimonio netto e per oltre 100 milioni di euro sull'utile netto consolidato.

- Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha inoltre effettuato l'annuale verifica relativa all'indipendenza degli Amministratori della Società.

Torino, 22 marzo 2005 – Il Consiglio di Amministrazione ha approvato oggi i risultati del Gruppo Sanpaolo IMI al 31 dicembre 2004, risultati che evidenziano una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto al 2003.

Nel 2004 il Gruppo ha migliorato il **marginale di intermediazione** (+1,6%) che si è portato a 7.592 milioni di euro, grazie soprattutto alla crescita delle **commissioni nette** (+6,7%) e degli **utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni** (+30%). Il **risultato di gestione** si è attestato a 2.890 milioni di euro (+6,9%) ed ha beneficiato, oltre che della crescita dei ricavi, anche delle significative azioni di contenimento dei costi operativi.

L'**utile ordinario** si è attestato a 1.953 milioni di euro (+15,8%).

La qualità del portafoglio crediti è rimasta elevata, grazie ai criteri rigorosi utilizzati nell'erogazione del credito e alle politiche di accantonamento prudenziali estese a tutte le reti bancarie, come testimonia il totale dei crediti problematici netti, in lieve riduzione su base annua (-0,2%) e dal rapporto sofferenze nette/impieghi netti che rimane su valori di eccellenza assoluta (1%).

L'**utile netto** si è di conseguenza attestato a 1.393 milioni di euro, in crescita del 43,3% rispetto ai 972 milioni del precedente esercizio: il ROE ha raggiunto il 12,2% rispetto al 9% del 2003.

I risultati raggiunti sono in linea con il percorso di crescita tracciato: viene confermata la validità delle azioni intraprese già a partire dal 2003, azioni volte al miglioramento dei margini reddituali, che hanno determinato un risultato netto superiore all'obiettivo di *budget*.

Il nuovo Piano Industriale del Gruppo verrà ultimato nel corso del 2005 e sarà oggetto di tempestiva comunicazione al mercato.

Il **marginale di intermediazione** del Gruppo si è attestato a 7.592 milioni di euro, soprattutto grazie al positivo andamento dei ricavi commissionali.

Il **marginale di interesse** realizzato nel 2004 si è attestato a 3.569 milioni di euro. La flessione del 4% rispetto all'esercizio precedente si è verificata sostanzialmente a causa del peggioramento dello *spread* medio unitario, riconducibile alla contrazione dei tassi di mercato ed alla minore redditività dello sbilancio fondi, solo parzialmente compensata dall'apporto generato dai volumi intermediati. Le giacenze medie delle attività fruttifere del Gruppo sono aumentate dello 0,5% rispetto al 2003, grazie all'espansione del portafoglio titoli; le passività onerose sono invece rimaste stabili.

Gli **impieghi netti a clientela** si sono attestati a fine dicembre 2004 a 119,9 miliardi di euro (-2%), anche in relazione alla cartolarizzazione di 1,8 miliardi di euro di crediti *performing* per operazioni in leasing. La flessione è il risultato di una dinamica contrapposta fra l'incremento dei crediti a medio lungo termine (+3,2%), che ha solo parzialmente controbilanciato la variazione dei finanziamenti a breve (-11,8%).

Nel comparto degli impieghi a medio-lungo termine è proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (4 miliardi di euro i mutui fondiari erogati dalle reti bancarie domestiche, flusso in crescita del 4,9% rispetto al 2003) e dei crediti erogati al settore opere pubbliche ed infrastrutture (il totale dei mutui di Banca OPI si attesta a fine dicembre a 18,8 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** si è attestata a 135,2 miliardi di euro in crescita del 2,6% su base annua.

A fine anno la quota del Gruppo sul mercato domestico è pari al 10% per gli impieghi e al 9,9% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo si sono attestate a 3.240 milioni di euro, in crescita del 6,7% rispetto allo scorso esercizio. I ricavi commissionali hanno soprattutto beneficiato della ripresa dei mercati finanziari e della positiva dinamica evidenziata dal settore delle polizze vita: l'evoluzione dei ricavi è stata trainata dall'area gestione, intermediazione e consulenza (+7,2%), grazie alle *performance* dell'area del risparmio gestito (+11,3%). Le commissioni derivanti dall'area gestione, intermediazione e consulenza hanno rappresentato il 60% circa del totale e sono state superiori di 128 milioni rispetto al 2003. Lo sviluppo è riconducibile sia al positivo effetto *performance*, sia alla scelta da parte della clientela di un mix di prodotti maggiormente orientato verso i fondi azionari e le polizze vita.

Si segnalano anche gli ottimi risultati ottenuti dalle aree bancarie tradizionali, come l'area finanziamenti e garanzie (+18,5%) e depositi e conti correnti (+8,8%).

Il flusso di commissioni del quarto trimestre è stato pari a 844 milioni di euro, il più elevato del 2004.

Lo stock di **raccolta indiretta** si è attestato a 242,2 miliardi di euro, in crescita del 2,5% su base annua, grazie sia alla componente gestita, sia a quella amministrata. La dinamica evidenziata dal **risparmio gestito** (+0,5% da fine dicembre 2003) è stata determinata sia dalla raccolta netta conseguita dalle reti distributive nel ramo assicurativo, sia dalla rivalutazione degli stock degli *assets* in gestione, che hanno compensato i disinvestimenti dai fondi comuni e dalle gestioni patrimoniali mobiliari. Nell'arco dei dodici mesi si è assistito ad un riposizionamento all'interno del settore dei fondi comuni di investimento a favore dei fondi azionari e obbligazionari, con una quota che è salita rispettivamente dal 23,6% al 24,8% e dal 41,5% al 44,3%, mentre è calata l'incidenza dei fondi liquidità.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare a fine dicembre, nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 20,1%.

Le **riserve tecniche vita** hanno confermato la crescita già evidenziata nel corso del 2003 (+20,6% rispetto al 2003): i prodotti assicurativi del ramo vita hanno rappresentato una delle forme di investimento preferite dalla clientela, che ha manifestato un rinnovato interesse verso le polizze tradizionali, settore in cui, nel corso del 2004, si è arricchita l'offerta del Gruppo. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nel 2004 è stata pari a 5,5 miliardi di euro e ha portato le riserve tecniche vita a 40,4 miliardi di euro.

A fine dicembre 2004 lo stock di risparmio gestito si è attestato a 144,5 miliardi di euro. Il **risparmio amministrato** si è attestato a 97,8 miliardi di euro (+5,6% su base annua).

Complessivamente le **attività finanziarie della clientela** si sono attestate a fine dicembre 2004 a 377,4 miliardi di euro, in crescita del 2,6% rispetto al 2003.

I **profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni** si sono attestati a 432 milioni di euro rispetto ai 447 milioni di euro del 2003 (-3,4%).

Gli **utili di società valutate al patrimonio netto e i dividendi su partecipazioni** raggiungono a fine anno i 351 milioni di euro (+30%): la crescita ha beneficiato soprattutto dell'incremento degli utili delle compagnie assicurative, la cui operatività è in significativa espansione. Ricordiamo che nel corso del 2004 il Gruppo ha razionalizzato la sua presenza nel settore assicurativo, raggruppando tutte le società del settore in Assicurazioni Internazionali di Previdenza (A.I.P.).

Il **risultato di gestione** è stato pari a 2.890 milioni di euro, in crescita del 6,9% rispetto al 2003, grazie anche ad un'attenta politica di contenimento dei costi.

Le **spese amministrative** sono risultate pari a 4.565 milioni di euro, in diminuzione dell'1% rispetto al 2003.

Le spese per il personale (2.803 milioni di euro) sono diminuite dell'1,3% grazie alle azioni di contenimento e ottimizzazione dell'organico realizzate sia attraverso l'attivazione del "Fondo di Solidarietà"¹, sia dalle azioni di razionalizzazione delle strutture di *corporate center* e dall'integrazione delle reti distributive delle banche commerciali. Tali azioni si sono tradotte in una riduzione dei dipendenti del Gruppo (-2,8% in termini medi), che ha portato ad una diminuzione di costo tale da compensare la dinamica ordinaria delle retribuzioni, comprensiva degli aumenti indotti dal rinnovo del CCNL, che ha determinato, per il 2004, un incremento dell'1,9%, oltre al pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale dallo scorso aprile.

Le altre spese amministrative si sono attestate a 1.510 milioni di euro (-0,1%), con una dinamica inferiore al tasso di inflazione annua (+2,2%): le spese informatiche, che rappresentano circa il 28% del totale, sono diminuite del 2,6%, beneficiando dei processi di integrazione dei sistemi IT delle banche commerciali realizzati dal Gruppo.

Il *cost/income ratio* del 2004 è sceso al 63,5%, con un miglioramento di 1,8 punti percentuali rispetto al 2003.

L'**utile ordinario** ha raggiunto i 1.953 milioni di euro (+15,8%), soprattutto grazie all'elevata qualità degli *assets* che hanno complessivamente richiesto minori accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie.

Le **rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento** sono risultati pari a 199 milioni di euro (+25,9% rispetto al 2003): l'incremento deriva essenzialmente dalla rettifica di valore di 40 milioni di euro sull'avviamento relativo alla partecipazione in Cassa dei Risparmi di Forlì.

Gli **accantonamenti e le rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie** si sono attestati a 738 milioni di euro, a fronte degli 859 milioni del 2003 (-14,1%).

Il flusso netto comprende 231 milioni di euro per **accantonamenti al fondo rischi e oneri** e 525 milioni di euro per **accantonamenti e rettifiche per rischi creditizi** (-27,5% rispetto ai 724 milioni del 2003), che nello scorso esercizio includeva l'accantonamento del 90% dell'esposizione nei confronti del Gruppo Parmalat (273 milioni di euro) e l'accantonamento finalizzato alla svalutazione integrale dell'esposizione per cassa verso il Gruppo Cirio (10 milioni di euro). Le rettifiche su crediti del 2004 includono anche l'adeguamento della copertura sul prestito convertendo FIAT (14 milioni di euro).

Il flusso netto comprende, inoltre, 18 milioni di euro di **riprese di valore nette su immobilizzazioni finanziarie** (rispetto ai 60 milioni di riprese nette del 2003): la ripresa di valore della partecipazione in SCH di 122 milioni di euro ha parzialmente bilanciato l'accantonamento effettuato a fronte dell'impegno all'acquisto di una quota di Cassa dei Risparmi di Forlì e le rettifiche effettuate su Hutchison 3G Italia (61 milioni di euro) e su FIAT (5 milioni).

Nel 2004 l'ammontare della riserva sui crediti in *bonis* del Gruppo si è attestata a 1.174 milioni di euro, pari all'1% del portafoglio crediti in *bonis* (0,9% nel 2003): la riserva include 167 milioni per la copertura dell'opzione correlata al prestito convertendo FIAT.

Rispetto al 2003 le **sofferenze nette** sono diminuite dello 0,9% (1.161 milioni di euro rispetto ai 1.171 del 2003), mentre i **crediti incagliati, ristrutturati ed in corso di ristrutturazione** (1.361 milioni di euro rispetto ai 1.348 del 2003) sono aumentati dell'1%: le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 74,9% ed al 30,9%.

La qualità dell'attivo, nonostante uno scenario di riferimento difficile, rimane elevata e gli indici di rischiosità del credito del Gruppo si attestano come sempre su buoni livelli: il rapporto fra crediti netti in sofferenza/crediti netti verso clientela così come quello fra i crediti incagliati ed in corso di ristrutturazione/crediti netti verso clientela sono pari rispettivamente all'1% e all'1,1%.

¹ "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del Personale del Credito"

Ricordiamo che il Gruppo già a partire dal 2003, al fine di prepararsi all'adozione delle nuove metodologie di *risk management* previste dall'entrata in vigore degli accordi di Basilea ("Basilea 2"), ha predisposto il "Progetto Basilea 2". Nel corso del 2004 il Gruppo ha effettuato a tale proposito rilevanti investimenti per affinare le metodologie di misurazione dei rischi e per adeguare le procedure organizzative e i supporti tecnologici.

L'**utile lordo** si è attestato a 2.101 milioni di euro (+26,9%), grazie alla crescita dei **proventi straordinari netti**, pari a 148 milioni di euro a fronte dei 32 milioni di oneri straordinari netti sostenuti nel 2003: il flusso comprende la plusvalenza di 55 milioni di euro derivante dalla cessione della residua quota del 30% di Finconsumo Banca a SCH e 61 milioni legati alle plusvalenze correlate alla razionalizzazioni degli immobili del Gruppo.

Il **tax rate** è risultato pari al 31,3%, inferiore a quello registrato nel 2003, soprattutto per effetto delle disposizioni introdotte dal nuovo regime impositivo relativo alla tassazione degli oneri e dei proventi relativi agli investimenti partecipativi in vigore dal 2004 e, inoltre, per la diminuzione di un punto percentuale dell'aliquota di imposta sui redditi delle società e ai benefici derivanti dall'attivazione di un unico consolidato fiscale nazionale ai sensi degli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

L'**utile netto** si è quindi attestato a 1.393 milioni di euro, in crescita del 43,3% rispetto al 2003.

Alla determinazione dell'utile netto ha fortemente contribuito il risultato netto registrato dalle compagnie assicurative del Gruppo: il valore intrinseco consolidato del *business* si attesta a fine anno, al netto degli interessi di terzi, a 2.433 milioni di euro, che rappresenta un incremento di 283 milioni di euro rispetto al valore equivalente a fine 2003 (ricalcolato pro-forma per effetto della riorganizzazione delle attività del Gruppo). Il valore aggiunto dell'anno del settore ammonta a 497 milioni di euro e comprende la variazione del valore intrinseco, i dividendi netti distribuiti durante l'anno e l'utile netto associato al *business* vita generato in società del Gruppo diverse da A.I.P.

A fine 2004 i coefficienti di solvibilità del Gruppo si attestano al 7,4% per quanto riguarda il Core tier 1 ratio, all'8,1% per il Tier 1 ratio e al 12% per il Total risk ratio.

A fine 2004 il Gruppo disponeva di una rete di 3.205 filiali, con una quota sportelli sul territorio nazionale pari al 10,4%, 131 filiali e uffici di rappresentanza esteri, più di 42.000 dipendenti e circa 4300 promotori finanziari.

Il **bilancio d'impresa** evidenzia nel 2004 un utile netto di 1.036 milioni di euro (+37% rispetto al 2003).

All'assemblea degli azionisti, convocata nelle date del 28 e del 29 aprile prossimi, rispettivamente in prima e seconda convocazione, sarà proposta la distribuzione di un **dividendo unitario** di € 0,47. Per la cedola sono previsti stacco e pagamento rispettivamente il 23 ed il 26 maggio prossimi. Il dividendo assicura un incremento per gli Azionisti del 20,6% rispetto al 2003 con un rendimento del 4,78% sulla base del valore medio della quotazione del titolo SANPAOLO IMI nel 2004.

I risultati sono riportati in dettaglio negli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati al comunicato stampa.

Il Bilancio consolidato sarà oggetto, come di norma, a revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers SpA.

La transizione ai principi contabili internazionali.

Per affrontare l'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Gruppo Sanpaolo IMI ha avviato, a partire dal dicembre 2002, uno specifico progetto con l'obiettivo di pianificare e realizzare gli interventi necessari per la transizione al nuovo quadro regolamentare. Nell'ambito di tale progetto nel corso del 2004 è stato ultimato lo studio dei nuovi principi contabili internazionali e delle problematiche connesse all'introduzione nel Gruppo e ciò ha portato alla realizzazione di una prima versione IAS compliant del "Manuale dei Principi Contabili di Gruppo", che rappresenterà l'univoco punto di riferimento della Capogruppo e di tutte le società controllate per la predisposizione di bilanci secondo omogenei criteri di Gruppo. Sono stati inoltre sviluppati complessi interventi realizzativi sulle procedure informatiche, in parte ancora in corso di completamento, nonché definiti i connessi processi organizzativi di natura contabile e amministrativa.

L'attività è stata, inoltre, affiancata da un'intensa fase formativa, volta a diffondere la conoscenza del nuovo quadro normativo nella Capogruppo e nelle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha espresso l'indicazione di avvalersi della facoltà concessa dal legislatore di adottare i nuovi principi internazionali anche per la redazione del bilancio d'impresa 2005, indicando, per motivi di uniformità rendicontativa nel Gruppo e di coerenza con i conti consolidati, analogo indirizzo alle società controllate. Relativamente alle rendicontazioni infrannuali la transizione agli IAS/IFRS è prevista in occasione della Relazione Semestrale. In tale occasione verranno anche resi noti gli esiti delle verifiche contabili condotte dai revisori del Gruppo sui dati risultanti dal processo di transizione.

Il Gruppo ha già effettuato una prima stima dell'impatto dei principi contabili internazionali sulla sua configurazione economico-patrimoniale. In particolare, l'impatto della transizione sul patrimonio netto consolidato è stimato in positivo per circa 250/300 milioni di euro. In primo luogo le stime effettuate sul portafoglio crediti, di fatto già in linea con i principi IAS/IFRS, hanno evidenziato l'adeguatezza delle valutazioni dei crediti problematici per le quali il Gruppo ha adottato già a partire dal 1998, anno della quotazione alla SEC, il criterio del *net present value*, oggi richiesto dagli IAS/IFRS. Si stima inoltre che l'applicazione dei nuovi principi comporterà l'incremento del patrimonio consolidato di transizione per circa 250 milioni di euro, in conseguenza del ripristino di valore sulla componente terreni del portafoglio immobiliare del Gruppo, ciò a prescindere da possibili rivalutazioni di tale portafoglio al momento non considerate.

Altri potenziali impatti sono stimati nel complesso non particolarmente rilevanti sulla dimensione patrimoniale consolidata.

Sotto il profilo economico, una rilettura in ottica IAS/IFRS del risultato consolidato 2004, tenuto conto del ricorso alle esenzioni previste dalla normativa di transizione ed in special modo della non "riapertura" delle operazioni di aggregazione di imprese (IFRS 3) e dell'adozione a decorrere dal 1° gennaio 2005 degli IAS/IFRS in materia di strumenti finanziari (IAS 32 e 39) nonché di contratti assicurativi (IFRS 4), evidenzia un incremento dell'utile netto stimato in oltre 100 milioni di euro. Tale risultato è ascrivibile sostanzialmente al venir meno degli ammortamenti degli avviamenti, essendo stimati gli altri effetti di ammontare singolarmente non rilevante e complessivamente compensati.

Ulteriori dettagli sul processo in oggetto sono riportati nella Relazione di Bilancio al capitolo "Le altre informazioni – La transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS".

Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha inoltre effettuato la periodica verifica relativa all'indipendenza degli Amministratori della Società, alla luce delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, confermando quali "indipendenti", fra gli Amministratori non esecutivi (privi di deleghe):

Maurizio BARRACCO
Giuseppe FONTANA
Emilio OTTOLENGHI
Orazio ROSSI
Gian Guido SACCHI MORSIANI
Enrico SALZA
Mario SARCINELLI
Alberto TAZZETTI

La relazione sulla *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina verrà messa a disposizione presso la Sede sociale e la Borsa Italiana, e pubblicata sul sito internet del Gruppo www.grupposanpaoloimi.com, entro fine marzo, contestualmente al deposito del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

RELAZIONI ESTERNE

Torino 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489
Bologna 051/6454411
Napoli 081/7913419
e-mail: infomedia@sanpaoloimi.com
(www.grupposanpaoloimi.com)

INVESTOR RELATIONS

Tel. 011/5552593 – Telefax 011/5552989
e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2004 (€/mil)	Esercizio 2003 (1) (€/mil)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 (%)
MARGINE DI INTERESSE	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	432	447	-3,4
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	351	270	+30,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.592	7.469	+1,6
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
- spese per il personale	-2.803	-2.841	-1,3
- altre spese amministrative	-1.510	-1.512	-0,1
- imposte indirette e tasse	-252	-257	-1,9
Altri proventi netti	320	329	-2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-457	-484	-5,6
RISULTATO DI GESTIONE	2.890	2.704	+6,9
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-199	-158	+25,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
- accantonamenti per rischi ed oneri	-231	-195	+18,5
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-525	-724	-27,5
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	18	60	-70,0
UTILE ORDINARIO	1.953	1.687	+15,8
Proventi/oneri straordinari netti	148	-32	n.s.
UTILE LORDO	2.101	1.655	+26,9
Imposte sul reddito del periodo	-658	-644	+2,2
Variazione fondo per rischi bancari generali	-2	9	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-48	-48	-
UTILE NETTO	1.393	972	+43,3

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2004					Esercizio 2003				
	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri	Quarto trimestre	Terzo trimestre pro-forma (1)	Secondo trimestre pro-forma (1)	Primo trimestre pro-forma (1)	Media trimestri
	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	867	891	907	904	892	921	939	932	924	929
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	844	794	817	785	810	855	786	713	682	759
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	175	62	114	81	108	108	76	178	85	112
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	76	84	102	89	88	61	63	90	56	68
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.962	1.831	1.940	1.859	1.898	1.945	1.864	1.913	1.747	1.868
Spese amministrative	-1.192	-1.115	-1.143	-1.115	-1.141	-1.214	-1.128	-1.152	-1.116	-1.153
- spese per il personale	-729	-686	-695	-693	-701	-735	-696	-713	-697	-710
- altre spese amministrative	-409	-363	-380	-358	-378	-422	-365	-372	-353	-378
- imposte indirette e tasse	-54	-66	-68	-64	-63	-57	-67	-67	-66	-64
Altri proventi netti	89	72	83	76	80	85	82	81	81	82
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-138	-112	-107	-100	-114	-148	-113	-116	-107	-121
RISULTATO DI GESTIONE	721	676	773	720	723	668	705	726	605	676
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-91	-36	-37	-35	-50	-43	-35	-46	-34	-40
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-195	-178	-215	-150	-185	-474	-71	-180	-134	-215
- accantonamenti per rischi ed oneri	-122	-31	-51	-27	-58	-88	-44	-36	-27	-49
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-155	-103	-137	-130	-131	-432	-122	-102	-68	-181
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	82	-44	-27	7	5	46	95	-42	-39	15
UTILE ORDINARIO	435	462	521	535	488	151	599	500	437	421
Proventi/oneri straordinari netti	76		13	59	37	179	-38	-215	42	-8
UTILE LORDO	511	462	534	594	525	330	561	285	479	413
Imposte sul reddito del periodo	-75	-181	-212	-190	-165	-133	-209	-113	-189	-161
Variazione fondo per rischi bancari generali	-2				-1	3	6			2
Utile di pertinenza di terzi	2	-15	-17	-18	-12	-14	-13	-12	-9	-12
UTILE NETTO	436	266	305	386	347	186	345	160	281	242

(1) I dati pro-forma dei primi tre trimestri dell'esercizio 2003 sono stati redatti al fine di consentire una comparazione su basi omogenee. Le situazioni pro-forma riflettono convenzionalmente il consolidamento integrale di Inter-Europa Bank e quello proporzionale di Cassa dei Risparmi di Forlì a partire dall'1/1/2003, nonché l'esclusione dall'area del consolidamento integrale di Banque Sanpaolo e proporzionale di Finconsumo Banca sempre a decorrere da tale data. Limitatamente al secondo e al terzo trimestre 2003, inoltre, sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione 31/12/04- 31/12/03
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.348	1.474	-8,5
Crediti	145.684	146.877	-0,8
- crediti verso banche	23.777	22.278	+6,7
- crediti verso clientela	121.907	124.599	-2,2
Titoli non immobilizzati	26.125	22.357	+16,9
Immobilizzazioni	9.815	9.822	-0,1
- titoli immobilizzati	3.219	2.935	+9,7
- partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
- immobilizzazioni immateriali	289	343	-15,7
- immobilizzazioni materiali	1.804	1.972	-8,5
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	769	959	-19,8
Altre voci dell'attivo	27.416	21.091	+30,0
Totale attivo	211.157	202.580	+4,2
PASSIVO			
Debiti	163.400	160.255	+2,0
- debiti verso banche	28.198	28.534	-1,2
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	135.202	131.721	+2,6
Fondi	4.013	4.019	-0,1
- fondo imposte e tasse	989	732	+35,1
- fondo trattamento di fine rapporto	886	946	-6,3
- fondo rischi e oneri diversi	1.940	2.037	-4,8
- fondo di quiescenza	198	304	-34,9
Altre voci del passivo	24.809	20.626	+20,3
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	176	271	-35,1
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
Totale passivo	211.157	202.580	+4,2
GARANZIE ED IMPEGNI			
Garanzie rilasciate	17.299	19.912	-13,1
Impegni	29.815	25.839	+15,4

Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

	2004				2003			
	31/12	30/9	30/6	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
					pro-forma	pro-forma	pro-forma	pro-forma
					(1)	(1)	(1)	(1)
ATTIVO	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.348	984	1.037	914	1.474	963	974	967
Crediti	145.684	143.153	146.924	144.342	146.877	139.679	146.381	148.267
- crediti verso banche	23.777	20.906	22.147	21.527	22.278	17.607	20.050	22.741
- crediti verso clientela	121.907	122.247	124.777	122.815	124.599	122.072	126.331	125.526
Titoli non immobilizzati	26.125	32.348	31.772	28.557	22.357	23.642	24.580	20.489
Immobilizzazioni	9.815	9.787	9.682	9.755	9.822	9.690	9.586	9.866
- titoli immobilizzati	3.219	2.967	2.917	2.913	2.935	2.864	2.895	2.950
- partecipazioni	4.503	4.603	4.559	4.586	4.572	4.424	4.253	4.453
- immobilizzazioni immateriali	289	290	305	327	343	334	339	370
- immobilizzazioni materiali	1.804	1.927	1.901	1.929	1.972	2.068	2.099	2.093
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	769	860	896	933	959	992	1.027	1.055
Altre voci dell'attivo	27.416	24.464	22.614	22.496	21.091	22.893	26.460	22.131
Totale attivo	211.157	211.596	212.925	206.997	202.580	197.859	209.008	202.775
PASSIVO								
Debiti	163.400	167.034	168.149	164.476	160.255	155.736	160.518	162.154
- debiti verso banche	28.198	33.169	32.570	29.613	28.534	26.638	28.087	27.896
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	135.202	133.865	135.579	134.863	131.721	129.098	132.431	134.258
Fondi	4.013	4.192	4.001	4.304	4.019	4.026	3.680	3.908
- fondo imposte e tasse	989	1.031	795	1.000	732	725	436	838
- fondo trattamento di fine rapporto	886	924	929	946	946	985	971	971
- fondo rischi e oneri diversi	1.940	1.935	1.973	2.055	2.037	2.007	1.925	1.751
- fondo di quiescenza	198	302	304	303	304	309	348	348
Altre voci del passivo	24.809	22.089	22.683	19.878	20.626	20.555	27.311	19.010
Passività subordinate	6.955	6.705	6.801	6.666	6.414	6.484	6.784	6.533
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	176	331	318	290	271	298	292	354
Patrimonio netto	11.804	11.245	10.973	11.383	10.995	10.760	10.423	10.816
Totale passivo	211.157	211.596	212.925	206.997	202.580	197.859	209.008	202.775

(1) I dati pro-forma dei primi tre trimestri 2003 sono stati redatti al fine di consentire una comparazione su basi omogenee con i dati al 30/9/2004. Le situazioni pro-forma riflettono convenzionalmente il consolidamento integrale di Inter-Europa Bank e quello proporzionale di Cassa dei Risparmi di Forlì a partire dall'1/1/2003, nonché l'esclusione dall'area del consolidamento integrale di Banque Sanpaolo e proporzionale di Finconsumo Banca sempre a decorrere da tale data.

Conto economico d'Impresa riclassificato

	Esercizio 2004 (€/mil)	Esercizio 2003 pro-forma (1) (€/mil)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 pro-forma (%)	Esercizio 2003 (€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	1.412	1.525	-7,4	1.849
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.409	1.306	+7,9	1.467
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	132	95	+38,9	89
Dividendi su partecipazioni	766	842	-9,0	832
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.719	3.768	-1,3	4.237
Spese amministrative	-2.431	-2.495	-2,6	-2.723
- spese per il personale	-1.486	-1.534	-3,1	-1.665
- altre spese amministrative	-827	-839	-1,4	-918
- imposte indirette e tasse	-118	-122	-3,3	-140
Altri proventi netti	483	469	+3,0	375
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-331	-335	-1,2	-339
RISULTATO DI GESTIONE	1.440	1.407	+2,3	1.550
Rettifiche di valore su avviamenti e differenze di fusione	-72	-72	-	-115
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-353	-552	-36,1	-579
- accantonamenti per rischi e oneri	-125	-111	+12,6	-117
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-145	-373	-61,1	-401
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-83	-68	+22,1	-61
UTILE ORDINARIO	1.015	783	+29,6	856
Proventi/oneri straordinari netti	223	124	+79,8	233
UTILE LORDO	1.238	907	+36,5	1.089
Imposte sul reddito del periodo	-202	-151	+33,8	-265
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	-	n.s.	-
UTILE NETTO	1.036	756	+37,0	824

Il conto economico pro-forma relativo all'esercizio 2003 non è stato oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale d'Impresa riclassificato

	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma (1)	Variazione 31/12/04-31/12/03 pro-forma	31/12/2003
	(€/mil)	(€/mil)	(%)	(€/mil)
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	750	733	+2,3	741
Crediti	92.143	88.573	+4,0	91.368
- crediti verso banche	34.939	27.381	+27,6	27.385
- crediti verso clientela	57.204	61.192	-6,5	63.983
Titoli non immobilizzati	9.202	9.054	+1,6	8.816
Immobilizzazioni	14.954	15.253	-2,0	14.820
- titoli immobilizzati	2.365	2.458	-3,8	2.458
- partecipazioni	10.650	10.734	-0,8	10.291
- immobilizzazioni immateriali	702	797	-11,9	797
- immobilizzazioni materiali	1.237	1.264	-2,1	1.274
Altre voci dell'attivo	8.846	8.485	+4,3	9.235
Totale attivo	125.895	122.098	+3,1	124.980
PASSIVO				
Debiti	98.789	95.130	+3,8	97.470
- debiti verso banche	37.029	36.566	+1,3	37.800
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	61.760	58.564	+5,5	59.670
Fondi	2.033	2.014	+0,9	2.490
- fondo imposte e tasse	381	202	+88,6	660
- fondo trattamento di fine rapporto	468	518	-9,7	529
- fondo rischi e oneri diversi	1.184	1.294	-8,5	1.301
- fondo di quiescenza	-	-	n.s.	-
Altre voci del passivo	7.395	8.297	-10,9	8.787
Passività subordinate	6.588	5.887	+11,9	5.887
Patrimonio netto	11.090	10.770	+3,0	10.346
- capitale sociale	5.218	5.144	+1,4	5.144
- riserve	4.836	4.802	+0,7	4.378
- utile netto	1.036	756	+37,0	824
- rettifica per allineamento all'utile netto	-	68	n.s.	-
Totale passivo	125.895	122.098	+3,1	124.980
GARANZIE ED IMPEGNI				
Garanzie rilasciate	28.333	29.298	-3,3	29.298
Impegni	14.190	14.057	+0,9	14.057

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/2003 non è stato oggetto di revisione contabile.